

# AlbinoLefte, di positivo c'è il pareggio

**Calcio serie C.** I seriani strappano a Pordenone un prezioso 0-0, frutto di una prestazione molto sofferta. Il portiere Coser ci mette la pezza in almeno tre occasioni, mentre il reparto d'attacco si rivela inconsistente

**PORDENONE** 0  
**ALBINOLEFFE** 0

**PORDENONE (4-3-3):** Perilli 6, Formiconi 6,5, Stefani 6, Parodi 6, De Agostini 6,5, Misuraca 6,5, Burrai 6, Caccetta 5 (1° st Bombagi 6,5); Zammarrini 6,5 (32° st Berrettoni 6), Nociolini 6, Ciurria 5,5 (44° st Bertoli sv). In panchina: Mazzini, Meneghetti, Cicerelli, Lovisa, Silvestro, Nunzella, Bassoli, Magnaghi, All. Rossitto.

**ALBINOLEFFE (3-4-1-2):** Coser 7, Zaffagnini 6, Gavazzi 6, Solerio 6,5, Gusu 6 (10° st Conzi 5,5), Agnello 6,5, Sbafo 6, Gelli 6,5, Giorgione 6,5, Montella 6 (40° st Colombisv), Ravasio 5,5 (10° st Kouko 5). In panchina: Esposito, Mondrico, Pellicano, Nichetti, Coppola, Di Cesie, All. Alvini.

**ARBITRO:** Longo di Paola 6,5.

**NOTE:** ammoniti (Burrai, Caccetta e Colombi. Corner 10-2. Recupero 1+3.

## GIULIO GHIDOTTI

Un puntodi... sofferenza, ma prezioso. Soprattutto per rinsaldare il morale. È una gara senza reti, né subite (Coser ci ha messo una pezza in almeno un tris di occasioni), né realizzate per il colpaccio (seriani sempre inconsistenti in attacco), quella che archivia l'AlbinoLefte al «Bottechia» di Pordenone.

Di positivo, per la squadra guidata da Alvini, c'è dunque l'aver mosso la classifica dopo una gara fuori casa, una discreta dose di determinazione e il fatto di non aver preso gol da una squadra anch'essa affamata e quotata. Di negativo, nella prova, c'è invece una ripresa (in particolare i primi 20') di troppa sofferenza, della luce completamente spenta negli ultimi 15 metri con ridotto peso offensivo,



L'intervento decisivo di Coser, portiere dell'AlbinoLefte, al 37° st su tiro di De Agostini. I seriani hanno strappato il pareggio FOTO MARAVIGLIA/AFB

e del minimo impatto sulla gara da parte dei subentrati. È vero che probabilmente toccava più al Pordenone mettere l'acceleratore, nella ripresa, per sbloccare la gara e ritrovare un successo che davanti al proprio pubblico mancava (e manca) addirittura dal 26 novembre, ciò tuttavia non intacca il quadro di qualche difficoltà che l'AlbinoLefte si sta trascinando e che è chiamato ancora a sistemare.

Non male, comunque nel complesso, la prima frazione dei bluecelesti. Entrambe le squadre si «shottonano» poco, e le emozioni arrivano col contagocce. Al 15° e al 34° Montella prima, e Solerio poi, provano a mettere la freccia costringendo all'ammazzione Burrai (per fallo tattico) e Caccetta (stesso il difensore «in discesa libera» sulla corsia centrale del campo). Nel mezzo, un acuto a testa: il

colpo di testa di De Agostini (17') fuori di poco e il destro improvviso di Giorgione ma dalla distanza con Perilli che può controllare il pallone a scorrere a fil di palo. Al 38° traversone di Zaffagnini, Gelli e Agnello non riescono di testa a indirizzare la sfera verso la porta. Al 43° tiro di Zammarrini rimpallato da un bluecelesti, Coser evita la beffa smangiando in angolo. Pordenone che si scuote a ini-

zio ripresa, con l'AlbinoLefte che nei primi 20' è in serio affanno, ma si salva su un paio di occasioni di Nociolini, poi Coser evita guai seri su una deviazione di testa di Zaffagnini (12) e nuovamente sul tentativo di De Agostini (38); ancora Coser, nel recupero, dice no alla punizione di Stefani. Per l'AlbinoLefte uno strillo su punizione con Giorgione (26).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Girone B: la situazione

Seriani all'11° posto. I playoff sono a -1

**RISULTATI 9° DI RITORNO:** Triestina-Bassano 0-0, Padova-Teramo 0-2, Sambenedettese-Renate 2-0, Pordenone-ALBINOLEFFE 0-0. Rinviate per maltempo: Reggiana-Mestre, Fano-Gubbio, Santarcangelo-Südtirol, FeralpiSalò-Ravenna. Domani sera (ore 20,45): Vicenza-Fermana.

**CLASSIFICA:** Padova 49 punti; Sambenedettese 41; Bassano 40; Reggiana 39"; FeralpiSalò 37; Südtirol e Triestina 35; Mestre e Pordenone 34; Renate 33; ALBINOLEFFE 32; Fermana 31; Vicenza 30"; Gubbio 27; Teramo e Ravenna 26; Santarcangelo 23; Fano 22". (Bassano e Pordenone una gara in più; Teramo in meno; " due gare in meno).  
**PROSSIMO TURNO** Domenica 11 marzo, alle 14,30 ALBINOLEFFE-Ravenna e Südtirol-Renate; alle 16,30 Mestre-Pordenone e Triestina-Vicenza; alle 18,30 Fermana-Reggiana; alle 20,30 Teramo-Santarcangelo e Gubbio-FeralpiSalò. Lunedì alle 20,45 Bassano-Padova. Riposa: Sambenedettese, Fano.

## Fofana eliminato. Milani spera di correre la finale



La staffetta 4x400 azzurra, orfana di Milani, è in finale COLOMBO/RFID

**Aletica Mondiali indoor**  
L'ostacolista primo degli esclusi dalla gara per il titolo. La velocista, out per la febbre, potrebbe rientrare

Uno scuote la testa, l'altra spera. È risultato a due volti il sabato mondiale di Bergamo-Aletica, che da Birmingham attendeva notizie di Hassane Fofana & Marta Milani. Per il primo, l'avventura sui 60 ostacoli, si è chiusa nelle batterie: crono di 7 secondi e 81 centesimi,

quinto della propria serie (accadevano direttamente alle semifinali i primi quattro) con beffa aggiuntiva di essere il primo degli esclusi considerando anche il gioco dei ripescaggi. Scattato con un buon tempo di reazione dalla sesta corsia, dà in avanti il 25enne pluricampione italiano della Fiamme Oro è parso meno efficace rispetto alle ultime uscite (quest'anno aveva toccato il personale a 7"66), subendo il rientro all'esterno di Eddie Lovett, rappresentante delle Isole Vergini.

Morale: ancora una volta l'italoivoriano con base al Putti è stato il primo degli esclusi per pochi centesimi (nella circostanza tre), come già avvenuto agli Europei indoor di Praga 2015 e a quelli all'aperto di Amsterdam 2016. In una gara di livello monstre (la batteria di Fofana è stata vinta dal francese Pascal Martinot Lagarde, argento nell'ultima kermesse iridata indoor) con lo stesso crono è stato eliminato anche il primatista italiano Paolo Dal Molin.

Piccola consolazione: poche ore prima Marta Milani aveva invece sorriso a bordo pista per la qualificazione della «sua» staffetta 4x400. Leggermente debilitata da un attacco febbrile sopraggiunto venerdì notte, ieri, la 30enne soldatessa di Monterosso ha spinto dalla tribuna il quartetto azzurro che ha conquistato la finale. A comporlo in pista sono state Raphaela Lukudo (prima frazionista), Ayomide Folorunso, Chiara Bazzoni e Maria Enrica Spacca che hanno chiuso in 3'32"62, seconda performance indoor di sempre a livello italiano, terzo crono di batteria (passavano direttamente le prime due) ma fondamentale sul fronte dei ripescaggi.

Stasera, alle ore 17,30, si proverà a stupire ancora, e un impiego di Marta Milani è difficile ma non da escludere a priori: anche la Spacca lamenta infatti un leggero fastidio muscolare.

L. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## C'è anche Bosatelli al via del Castle's Trail in Val d'Aosta

### Aletica

L'atleta seriano in gara sabato sulla distanza di 23 chilometri. Attesi 400 concorrenti, con altri 4 orobici

Ci sarà pure il bergamasco Oliviero Bosatelli, gandinese, vigile del fuoco, tra i quattrocento atleti - tale è il numero massimo di concorrenti ammessi alla partecipazione alla gara valdostana che sabato prossimo si presenteranno al via del Castle's Trail, organizzato nella Vallée, con sede logistica a Verres. L'evento è alla seconda edizione. Il Castle's Trail è un classico trail sulla distanza di 23 chilometri con un dislivello di 1.530 metri con quota massima attorno ai 1900 metri sul livello del mare e partenza e arrivo che ha esordito nel calendario nazionale del trail con pieno successo in occasione della prima edizione, lo scorso anno. La distanza proposta non è certamente la più congeniale per l'atleta orobico che solitamente si impegna su distanze e dislivelli ben più importanti, vedi in proposito il Tor de Géants o, per restare sulle montagne di casa, l'Orobie Ultratrail. Maper Bosatelli può contare pure un trail relativamente corto, un impegno che gli potrebbe essere reso difficile dal confronto, ad esempio, con



Nella foto d'archivio, Oliviero Bosatelli, classe 1969, di Gandino

Dennis Brunod che è uno specialista in proposito o con altri più specialisti di lui sulle corte distanze. L'adesione alla gara è massiccia fin da ora, in serata risultavano 265 adesioni. Nota logistica: nonostante la situazione meteorologica non proprio delle più favorevoli, l'organizzazione dà per certo lo svolgimento della gara, essendo costanti i sopralluoghi al tracciato

e riservandosi la comunicazione di eventuali sopravvenienze variazioni entro giovedì. Per ora iscritti alla corsa altri quattro bergamaschi: Cristiano Carrara, Pamela Carrara, Andrea Patelli e Matteo Patelli. Nella medesima serata a Verres si terrà un incontro sull'alimentazione nello sport.

S. T.

© RIPRODUZIONE RISERVATA